

La drappella del Battaglione Edolo è tornata a casa

Ad inizio 2026 era arrivata una telefonata da parte di Giorgio Crosio che chiedeva informazioni su una drappella di tromba conservata in una bacheca nella nostra baita.

La drappella era una delle cinque in dotazione al Battaglione Edolo e Giorgio l'aveva notata guardando la galleria delle foto pubblicate sul sito del Gruppo.

Facendo parte del gruppo di Edolo mi chiedeva se fossimo disposti a donarla al Museo del Battaglione curato dall'Associazione G.B. Adami e mi precisava che era l'unica di cui avessero notizie mentre non sapevano nulla delle altre quattro.

Durante il primo Consiglio di Gruppo ho chiesto il parere dei Consiglieri e, una volta ottenuta la disponibilità, prendevo contatti con il Gruppo di Edolo per concordare la consegna con l'arrivo della bella stagione.

Questa drappella era presente nella nostra baita dalla metà degli anni sessanta, quando era stato deciso di adottare un Battaglione figlioccio individuato nell'Edolo.

Purtroppo i nostri vecchi non ci sono più per rinfrescare i ricordi di quanto avvenuto a quei tempi ma abbiamo ritenuto corretto che il posto ideale della drappella fosse al Museo del suo Battaglione.

Sabato 30 maggio, dopo accordi con il loro Capogruppo Egidio Masneri, partiamo alle 07:30 affrontando le tre ore di viaggio che ci separano da Edolo.

Oltre al sottoscritto, presenti il Vice Capogruppo Paolo Cairo e i Consiglieri Antonio Bovio, Sergio Rigon e Roberto Zanaria.

All'arrivo veniamo accolti da alcuni Alpini e, dopo un brindisi di benvenuto, rendiamo gli onori al Monumento ai Caduti Edolesi.

Veniamo poi condotti al Museo che visitiamo accompagnati dal suo curatore Riccardo Giudici, dal Presidente Silvio Calvi e dagli Alpini del Gruppo.

La consegna della drappella ha generato momenti di pura commozione che ci hanno molto colpiti.

Il Museo è molto ben strutturato e contiene moltissimi reperti che raccontano la storia degli Alpini e del Battaglione Edolo ed è meta di gite scolastiche.

Si trova nell'edificio delle scuole elementari, in Viale Derna 16.

Per info tel. 335 1471518 mail: associazionebadami@gmail.com

E' in previsione una sede ancora più grande che il Comune metterà a disposizione dell'Associazione G.B. Adami.

All'ora di pranzo siamo loro ospiti gustando squisiti piatti preparati nella loro cucina, così tra spiedo, speck, gorgonzola, polenta e tiramisù scambiamo quattro chiacchiere in allegria.

Con l'eccezione del sottoscritto che, dovendo guidare, beve solo acqua, il buon vino rallegra gli animi. Dopo il doveroso scambio di Guidoncini e doni, dobbiamo intraprendere il viaggio di ritorno confidando di ritrovarci nuovamente.

I nostri ringraziamenti vanno al Capogruppo Egidio Masneri e alla sua gentile Signora Maria Vittoria Zani, al suo vice Roberto Beltracchi e alla sua gentile Signora Luciana Mazzucchelli, ai responsabili del Museo Riccardo Giudici e Silvio Calvi, al cuoco Enrico Marocchini, agli Alpini Sandro Federici, Giacomo Pogna, Daniele Comensoli e Gianni Lambertini.

Era presente anche l'Assessore Paolo Gulberti in rappresentanza dell'Amministrazione comunale guidata dal Sindaco Luca Masneri, figlio del Capogruppo.

Cosa abbiamo imparato in quella giornata? Che ci sono Alpini che vivono l'appartenenza al corpo in maniera incredibilmente partecipe e condivisa e, noi Alpini di Risaia, li invidiamo un poco.

Sembra una cosa da poco, invece per noi è importante come sono importanti i nuovi Amici conosciuti oggi.

Gianpaolo Bertaglia

Gruppo Alpini di Novara